



NOVITÀ NORMATIVE SETTEMBRE 2026

1. **Approvazione avviso “Leva civica lombarda Senior”**
2. **Differimento del termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione previsto dal Bando «Rinnova veicoli enti pubblici e del terzo settore 2026»**
3. **Osservatorio regionale sulla povertà sanitaria**

Legislazione regionale – La Giunta

1. **Approvazione avviso «Leva civica lombarda Senior» in attuazione della d.g.r. n. XII/5974 del 13 aprile 2026**

Il D.d.s. 21 settembre n. 12259, pubblicato sul BURL SO n. 40 del 29 settembre, ha dato attuazione alla D.g.r. n. 5974 del 13 aprile 2026 (Vd. Novità normative di aprile).

I soggetti titolati a presentare i progetti sono quelli iscritti all’Albo regionale degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria.

I progetti hanno ad oggetto la promozione di percorsi finalizzati a:

- promuovere l’invecchiamento attivo e la prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane;
- creare opportunità di crescita umana attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
- promuovere il protagonismo e la cittadinanza attiva dei destinatari per contribuire al rafforzamento delle esperienze di welfare comunitario e della prossimità della rete dei servizi rivolti alla cittadinanza.

I progetti devono contenere percorsi di cittadinanza attiva con un numero di ore di servizio settimanali fissate a 5, 10 o 15 e una durata compresa fra gli 8 e i 12 mesi.

Per la partecipazione all’esperienza è riconosciuta ai destinatari un’indennità mensile, per un massimo di 12 mensilità, pari a:

- € 118,90 per 5 ore settimanali di servizio;
- € 237,80 per 10 ore settimanali di servizio;
- € 356,70 per 15 ore settimanali di servizio.

Ai fini fiscali, i compensi erogati ai partecipanti sono da considerarsi assimilati a quelli da lavoro dipendente e pertanto, ove dovuto, saranno assoggettati alle ritenute di legge.

La domanda di partecipazione, a cura dell'Ente promotore di leva civica, deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del 1/10/2026 ed entro le ore 17:00 del 30/11/2026.

2. Differimento del termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione previsto dal Bando «Rinnova veicoli enti pubblici e del terzo settore 2026»

Con D.d.s. 21 settembre 2026, n. 12266 è stata prorogata la misura di incentivazione per il rinnovo di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale rivolto dei soggetti pubblici e degli enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con definizione di «ente non commerciale» con sede in Lombardia, il termine ultimo di partecipazione previsto alle ore 12.00 del 31 ottobre 2026, è stato differito alle ore 12.00 del 30 aprile 2027. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 3.000.000 per l'annualità 2026, da ripartire nelle due linee di finanziamento:

- € 2.500.000 per i soggetti pubblici (linea A);
- € 500.000 per gli enti del terzo settore (linea B).

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di veicoli per il trasporto di persone o di merci di categorie Le, N1, M1, M2 e M3 o di e-cargo bike intestate al soggetto richiedente avente sede in Lombardia, in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti, con contestuale demolizione:

- di un autoveicolo (di cat. M o N) intestato al medesimo soggetto richiedente alimentato a benzina e/o gas fino a Euro 3/III incluso e/o a gasolio fino ad Euro 5/V incluso;
- di un motoveicolo di categoria L a tre o quattro ruote alimentato a gasolio di classe fino a Euro 3 compreso.

Per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di cat. L1e/L5e è consentito l'acquisto anche senza radiazione di un veicolo inquinante a fronte della riduzione del contributo.

Il contributo per l'acquisto del veicolo è a fondo perduto e varia in base alla categoria, alla classe emissiva e al livello di emissioni prodotte secondo le tabelle seguenti:

Tab. 1: veicoli a EMISSIONI ZERO

Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	M3	N1
Elettrico Puro o Idrogeno	Fino a € 2.500*	Fino a € 2.500 *	Fino a € 4.000 **	€ 8 000	€ 15.000	€ 30.000	€ 10.000

Tab. 2: veicoli endotermici di classe > EURO VI/6E

Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6E	N1	M1	M2	M3
Alimentazioni endotermiche	€ 6.000	€ 4.000**	€ 8.000	€ 24 000 (GNC/GNL) € 16.000 (altre alimentazioni)

Ciascun soggetto può presentare fino a quattro domande di contributo sulla presente misura. I soggetti partecipanti devono presentare una dichiarazione che specifichi che il veicolo incentivato non sarà utilizzato per lo svolgimento di una attività economica.

3. Osservatorio regionale sulla povertà sanitaria

Sul BURL SO n. 39 del 23 settembre, è stato pubblicato il D.d.g. 11 settembre 2026, n. 11848 “Individuazione dei componenti dell’Osservatorio regionale sulla povertà sanitaria in attuazione della d.g.r. n. XII/6005 del 20 aprile 2026”.

I componenti sono:

- Forum Terzo Settore Lombardia – Lella Brambilla
- Banco Alimentare – Sabrina Rosanna Ratti
- Mutua Cesare Pozzo – Antonino Crinò
- Mutua Cooperazione Salute Lombardia – Pierluca Castelnovo
- Mutua Insieme Salute – Claudio Canepa
- ACLI Lombardia – Andrea Villa
- Cooperativa Sociale Farsi Prossimo Salute – Giovanni Lucchini
- Cooperativa Sociale COESA – Diana Cristofaro
- Fondazione Banco Farmaceutico – Franco Lomauro.

Legislazione regionale – Il Consiglio

Seduta 10 settembre

È stata approvata la Proposta di risoluzione concernente la conclusione dell’Intesa con lo Stato di cui all’art. 116, terzo comma, della Costituzione la Risoluzione concernente la conclusione dell’Intesa con lo Stato di cui all’art. 116 terzo comma della Costituzione, avente ad oggetto l’attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia nelle materie “protezione civile”, “professioni” e “previdenza complementare e integrativa” e nella materia “tutela della salute-coordinamento della finanza pubblica”.

Seduta 15 settembre - interrogazione su fine vita

La seduta ha aperto il question time con un'interrogazione, promossa dal Consigliere Matteo Forte (FDI), che ha riguardato le procedure per la morte medicalmente assistita in particolare il primo caso in Lombardia di suicidio medicalmente assistito gestito interamente dal Servizio Sanitario Regionale, avvenuto il 25 agosto 2026. Nell'interrogazione ha sollevato dubbi sulla coerenza tra le procedure regionali adottate e i principi deontologici della professione medica, che impongono la difesa della vita e la continuità della cura. Ha inoltre sottolineato che *“da un punto di vista giuridico il sistema sanitario regionale non ha competenza in merito alle procedure relative alla morte medicalmente assistita, materia che è di competenza esclusiva dello Stato. La procedura e le Linee guida sono quindi giuridicamente infondate, opinabili eticamente ma soprattutto contrarie alla deontologia medica e ha chiesto alla Giunta di fermare ulteriori procedure”*.

L'Assessore al Welfare, Guido Bertolaso ha ricordato che *“Le Linee guida”* emanate dal suo assessorato danno le indicazioni procedurali e, che il supporto tecnico del personale medico durante la procedura avviene *“a titolo volontario, come sancito da sentenza della Corte Costituzionale, e quindi non è in contrasto con il Giuramento d'Ippocrate, servono a dare uniformità alle diverse ASST, garantendo certezze agli operatori e tutelando i diritti dei cittadini*. Secondo l'Assessore le indicazioni procedurali si pongono esclusivamente sul piano organizzativo.

Seduta 22 settembre

Le mozioni discusse hanno riguardato il progetto “Liberi di scegliere” e la revisione limiti anagrafici del personale addetto al soccorso sanitario extraospedaliero e al trasporto sanitario.

È stato recepito il progetto “Liberi di scegliere” all'interno della legislazione regionale. Il progetto riguarda il rafforzamento dell'azione preventiva e protettiva nei confronti delle nuove generazioni, al fine di impedire la trasmissione familiare e culturale di modelli criminali.

Il documento approvato invita la Giunta a promuovere, nell'ambito delle competenze regionali, la conoscenza e la diffusione del progetto “Liberi di scegliere” e di avviare un confronto istituzionale con i Tribunali per i minorenni, i Ministeri della Giustizia e dell'Interno e gli altri soggetti coinvolti nel progetto, al fine di individuare le modalità operative per la sua valorizzazione sul territorio lombardo. Respinta, invece, la parte del testo che chiedeva di presentare entro sei mesi un progetto di legge di adeguamento normativo.

Circa la revisione dei limiti anagrafici del personale addetto al soccorso, sia i gruppi di maggioranza che quelli di minoranza si sono espressi a favore della mozione, la normativa regionale attualmente stabilisce il limite dei 71 anni per gli autisti del trasporto sanitario e per il personale impegnato nel soccorso sanitario extraospedaliero, compresi i soccorritori. La mozione propone di superare un criterio

basato esclusivamente sull'età anagrafica, introducendo invece un sistema che tenga conto delle effettive condizioni della persona e preveda verifiche periodiche e uniformi dell'idoneità.

Approvata a maggioranza dall'Aula la legge *“Iniziative sperimentali per la gestione attiva e sostenibile delle foreste e dei territori agro-silvo-pastorali”*. Il provvedimento introduce strumenti per una gestione più efficace, sostenibile e coordinata del patrimonio boschivo, la gestione attiva e sostenibile delle foreste, la prevenzione dei rischi naturali, la tutela della biodiversità e la valorizzazione delle filiere forestali.

Seduta 29 settembre

Si è tenuto il voto sul Bilancio Consolidato 2025 di Regione Lombardia, che riassume la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'insieme degli enti e delle società partecipate regionali, il documento è stato approvato a maggioranza.

È stata approvata la legge *“Misure per sostenere lo sviluppo delle tecnologie strategiche e delle imprese sociali”*. Il provvedimento, tramite Finlombarda, ha allocato quasi 40 milioni di euro destinati alle imprese per sostenere due assi strategici dello sviluppo lombardo: l'innovazione tecnologica e l'economia sociale.

Il Consiglio regionale ha ratificato l'Intesa tra Repubblica e Cantone Ticino e Regione Lombardia, concernente lo sviluppo della mobilità transfrontaliera tra il territorio ticinese e quello lombardo.

Approvata a maggioranza anche la legge *“Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi”*.

Nel corso della seduta sono state discusse tre mozioni:

- Promozione della navigazione interna mediante la revisione del quadro della normativa nazionale e regionale e il rafforzamento dell'intesa per la navigazione interna.
- Accertamenti sulle certificazioni sanitarie relative all'idoneità al trattenimento nei Centri di permanenza per i rimpatri (CPR) e coinvolgimento di medici operanti in Lombardia. Il documento chiede alla Giunta di attivarsi a seguito dell'inchiesta giudiziaria coordinata dalla Procura della Repubblica di Ravenna che ipotizza la falsificazione di certificati medici per impedire il trattenimento di stranieri irregolari.
- Solidarietà alla sostituta procuratrice presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Milano e sostegno ai magistrati impegnati nel contrasto alla criminalità organizzata in Lombardia.

Progetti di Legge

PDL n. 188- “Modifiche alla legge regionale 3 aprile 2024, n. 6 (Mutamento delle circoscrizioni comunali dei Comuni di Bergamo e di Orio al Serio, in

provincia di Bergamo, mediante ampliamento del territorio di Orio al Serio per aggregazione di parte del territorio di Bergamo)”

Atto di iniziativa Presidente Giunta.

Assegnato alle Commissioni: referente I e consultiva II.

La modifica normativa proposta è determinata dalla richiesta motivata, formulata dai Comuni di Orio al Serio e di Bergamo riferita alla necessità di rettificare un errore materiale.

Il Mutamento delle circoscrizioni comunali dei Comuni di Bergamo e di Orio al Serio, in provincia di Bergamo, mediante ampliamento del territorio di Orio al Serio per aggregazione di parte del territorio di Bergamo.

Le aree identificate sono di proprietà pubblica e su di esse non risultano residenti aventi diritto al voto; per tale motivo, i due Comuni non hanno ritenuto di dover attivare il referendum consultivo.

8 luglio iscritto all'odg della Commissione I per la nomina del relatore.

16 settembre Votazione in Commissione II. Il provvedimento è stato approvato all'unanimità.

23 settembre Commissione I Votazione e Parere di competenza. La Commissione ha espresso all'unanimità il parere di competenza. Approvato a maggioranza.

PDL n. 171 “Disposizioni in materia di ricerca, innovazione e intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile” con una docente di diritto del lavoro ed esperta dell'impatto dell'IA sui diritti di lavoratori e lavoratrici;

Atto di iniziativa Presidente della Giunta.

Assegnato alle Commissioni: VII referente e IV, I e il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione a esprimere.

il parere di propria competenza

I punti principali del provvedimento includono:

- Sostegno a PMI e Pubblica Amministrazione: L'obiettivo centrale è favorire la transizione digitale e l'adozione di sistemi di IA nelle piccole e medie imprese e negli enti locali.
- Miglioramento dei Servizi Pubblici: Promuovere l'uso dell'IA per aumentare la produttività, ottimizzare l'organizzazione e migliorare la qualità delle prestazioni erogate ai cittadini.
- Sviluppo Etico e Sicuro: introdurre regole e principi per garantire che le nuove tecnologie si sviluppino in modo responsabile, trasparente e nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e delle normative europee.
- Nuovi Strumenti di Governance: Il progetto istituisce una programmazione strategica triennale, un Comitato scientifico indipendente per il monitoraggio, un tavolo permanente con università e sistema produttivo, e la definizione di una Carta regionale per lo sviluppo dell'IA.

29 aprile presentato in Commissione VII.

30 settembre votazione in Commissione VII.



Commissioni

II Commissione – Affari Istituzionali ed Enti Locali

2 settembre – Seduta congiunta con la Commissione Speciale Autonomia e riordino delle autonomie locali per la votazione della Proposta di risoluzione concernente la conclusione dell'Intesa con lo Stato di cui all'art. 116, terzo comma, della Costituzione avente ad oggetto l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia nelle materie "protezione civile", "professioni" e "previdenza complementare e integrativa" e nella materia "tutela della salute-coordinamento della finanza pubblica". La Risoluzione, approvata a maggioranza, l'iter prevede l'acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) previsto per il 7 settembre e a seguire la discussione e il voto dell'Assemblea lombarda.

Aggiornato al 30 settembre salvo errori ed omissioni